

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/05/2023

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Buonasera a tutti, grazie a chi è intervenuto. Do l'apertura al Consiglio Comunale. Passo la parola al Segretario comunale per l'appello, prego.

SEGRETARIA COMUNALE:

Buonasera. Bianchi Daniele presente. Scotti Silvana presente. Lanzeni Saulo presente. Moriggi Marco assente. Recanati Simone presente. Radavelli Alberto presente. Leoni Vincenzo. Bianchi Enrico. Carminati Lucio Franco. Carminati Serena e Maggioni Renzo. Quindi assente Moriggi Marco.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Bene, primo punto all'ordine del giorno, approvazione verbale seduta precedente del 28 aprile 2023. Scusate, un attimo che non mi hanno inserito l'elenco delle delibere del Consiglio Comunale del 28 aprile.

SEGRETARIA COMUNALE:

Modifica del regolamento TARI anno 2020/2023, approvazione TARI anno 2020/2023, addizionale comunale IRPEF aliquote anno 2023, conferma IMU, verifica quantità e qualità aree fabbricati, esame ed approvazione DUPS, approvazione bilancio di previsione, approvazione verbale di estinzione dell'Unione dei Comuni Terra del Serio, comunicazioni del Sindaco. Questi sono i verbali della seduta del 28 aprile 2023. Era assente il signor Moriggi, per il quale naturalmente deve astenersi alla votazione.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Prego.

**? (2:46):**

Come di consueto, a questo punto all'ordine del giorno il nostro voto sarà contrario e alleghiamo al verbale della seduta di oggi le nostre osservazioni in merito al Consiglio del 28 aprile.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Altri interventi? Mettiamo in votazione allora il primo punto all'ordine del giorno, grazie. Approvazione verbale seduta precedente del 28 aprile 2023. Chi sono favorevoli? Chi sono i contrari?

Secondo punto all'ordine del giorno: approvazione rendiconto anno 2022. Viene portato all'ordine del giorno dal Consiglio Comunale quindi il rendiconto per quanto riguarda l'anno 2022, per il quale vado a leggere il prospetto dimostrativo riepilogativo principale, dove sostanzialmente tra le verifiche della riscossione di pagamenti, saldi di cassa iniziali e saldo di cassa finale, ne risulta un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 pari a 224.668,86 euro. Successivamente a questo risultato di amministrazione che è relativo all'anno competenza 2022 si vanno a fare tutte le scomposizioni del risultato di amministrazione, dove si vanno ad aggiungere tutti i vari fondi e depennare tutti i fondi di dubbia esigibilità per 191.010 euro, il fondo per altri accantonamenti per 13.352,63, fondo di garanzia debiti commerciali per 30.895 euro per un totale che ammonta a 235.257,63. Oltre a questi fondi vincolati, vanno aggiunti anche un'ulteriore parte vincolata per legge, quindi vincoli derivanti dalle leggi per 29.229, vincoli derivanti da trasferimenti per 41.963,73, vincoli fondamentali attribuiti dall'ente per 5.000 euro, per funzioni fondamentali, esatto. Per un totale di parte vincolata di ulteriori 76.192,95. La risultanza tra il risultato di amministrazione positivo, 224.222, con tutti i vincoli e i fondi e di dubbia esigibilità, portano a un disavanzo tecnico di 86.781,72 euro. Questi, diciamo, sono i numeri riassuntivi principali del bilancio, se vogliamo magari andare ad analizzare poi voce per voce, eventuali vostre osservazioni, così entriamo nel dettaglio per tutte le varie fasi. Prego.

**? (6.07):**

Visto che a questo punto all'ordine del giorno deriva un po' da un'altra delibera di Giunta che era quella del riaccertamento ordinario dei residui 2022, che poi vengono naturalmente traslati e fanno parte integrante di questo consuntivo, noi non siamo stati in grado di trovare i pareri del revisore dei conti allegato alla delibera dei riaccertamenti. Potete farcela avere e possiamo vederla qui adesso?

**SINDACO DANIELE BIANCHI:**

Possiamo sospendere un attimo la seduta?

**? (6.52):**

Sospendiamo sì, grazie.

***Sospensione Consiglio Comunale***

**SINDACO DANIELE BIANCHI:**

Riapriamo la seduta un attimo del Consiglio comunale, prego, ribatta un attimo.

? (14.49):

E stavo dicendo... Al 31 dicembre 2021 quindi non è il parere giusto.

[INTERVENTI FUORI MICROFONO E SOVRAPPOSTI DA 15:10 A 15:39]

SEGRETARIA COMUNALE:

Ci dobbiamo riservare di produrlo perché sostanzialmente è stato mandato dal revisore e sicuramente è un parere errato.

? (19.48):

Quindi la delibera di giunta è valida o va rifatta?

SEGRETARIA COMUNALE:

Allora, se il parere, se il parere dovesse essere ancora agli atti degli uffici non è stato protocollato perché dice che Federico ce l'ha in tutti nei fascicoli, nella cartella H, però non è che... Non sappiamo password e niente, quindi domani mattina gli ho detto di fare le verifiche del caso. Se riusciamo immediatamente ve lo giriamo e poi chiediamo di ratificare il rendiconto. Considerate che oggi siamo in scade.

? (20.30):

Quindi il rendiconto, si può stralciare il punto o non si può stralciare il punto?

SEGRETARIA COMUNALE:

No, lo possiamo trattare, lo possiamo trattare e riservandoci di allegare il parere corretto del revisore dei conti, perché a nostro favore c'è il fatto, a favore nostro, cioè degli amministratori, c'è il fatto che è stato acquisito al protocollo in 28 aprile 2023. Guardatelo. Quindi sostanzialmente lui lo ha mandato e sono convinta che erroneamente ha mandato quello dell'anno prima. Ma gli uffici non l'hanno controllato, non hanno guardato e questo è il risultato. Ma io sono convinta che il parere esiste ed è un parere attuale perché già è stato inviato ed è quello del 2023. Se fosse messo in discussione questo io la prima sarei nel parere di stralciare il punto all'ordine del giorno.

? (21.30):

Secondo me è proprio il caso questo.

SEGRETARIA COMUNALE:

Non lo possiamo stralciare perché siamo assolutamente in scadenza dei termini per l'approvazione del rendiconto. Anche perché a seguire c'è una variazione di bilancio dove c'è l'applicazione della quota di disavanzo tecnico che purtroppo abbiamo nell'annualità 2023/2024, perché purtroppo signori il bilancio dell'ente ha...

? (22.00):

Ma perché dice in scadenza? Allora la scadenza originaria del consuntivo è il 30 aprile corretto? Siamo già lunghi.

SEGRETARIA COMUNALE:

Sì, ma adesso siamo completamente fuori termine, quindi noi abbiamo già scritto alla prefettura che ci aveva intimato di adottare il parere, il rendiconto della gestione e abbiamo dato notizia il fatto che oggi noi andavamo in Consiglio Comunale. Se volete vi diamo anche le comunicazioni di questo.

? (22.30):

Possiamo sospendere un attimo?

SEGRETARIA COMUNALE:

Certo, assolutamente, ne è vostro diritto.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Sospendo un attimo la seduta del Consiglio comunale, prego.

***Sospensione Consiglio Comunale***

SEGRETARIA COMUNALE:

Allora riprendiamo i lavori del Consiglio alle 19:35 per effetto della sospensione registrata alle 19:15.

? (33:10):

Prego sì, crediamo che alla luce di quanto emerso non ci siano le condizioni tecniche per poter discutere il punto due e di conseguenza il punto tre all'ordine del giorno, di conseguenza ci asterremo dalla discussione. Se questo Consiglio deciderà di portare avanti questo ordine del giorno sarà a totale responsabilità della maggioranza.

SEGRETARIA COMUNALE:

Portiamo avanti i punti all'ordine del giorno e ci riserviamo di produrre e di pubblicare il parere corretto con l'attestazione del revisore in merito all'avvenuto disguido.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Quindi possiamo procedere, dottoressa? Mettiamo direttamente in votazione, quindi non entriamo neanche nel dettaglio delle singole voci, ok d'accordo. Quindi mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno, approvazione rendiconto anno 2022. Chi sono i favorevoli? Chi si astiene? Chi contrari? Tre contrari. C'è da votare anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari.

Terzo punto all'ordine del giorno, variazione di bilancio 2023/2025 con applicazione della quota del disavanzo tecnico annualità 2023/2024. Dalla risultante scaturita per quanto riguarda il rendiconto 2022, abbiamo un disavanzo tecnico di 86.781,72 euro. Corre l'obbligo di dover ripianare o distribuire una variazione di bilancio che consenta di rientrare da questo disavanzo tecnico e la variazione di bilancio che viene proposta in Consiglio Comunale va a ridistribuire sulle due annualità il disavanzo tecnico. Sostanzialmente per 60.000 euro vengono ricollocati sul bilancio di previsione 2024 e i 26.781,72 vengono ricollocati sul bilancio 2023 andando a fare delle minori economie su quanto riguarda, su alcuni capitoli della spesa del bilancio di previsione, che sono sostanzialmente la maggioranza delle spese di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, mentre per quanto riguarda i 60.000 euro sul bilancio di previsione 2024 erano una entrata straordinaria che è stata messa nel bilancio di previsione per l'anno 2024 per circa 122.000 euro per la realizzazione di asfaltature stradali, e in questo momento questa è la capacità che oggi abbiamo per poter coprire questo disavanzo tecnico sul bilancio di previsione 2024. Prego.

? (36.58):

Ripeto quanto ho richiamato al punto precedente. non essendoci le condizioni tecniche per poter portare in discussione, ci asteniamo dal presentare le osservazioni in Consiglio.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Altri interventi?

? (37.11):

Eh sì, volevo sapere qualche [INTERVENTO FUORI MICROFONO DA 37.14 A 37.31]

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Il disavanzo sostanzialmente scaturisce da un fatto che sono stati cancellati dei residui attivi che avevano un'altra anzianità all'interno del bilancio comunale, in quanto erano tutti superiori agli ultimi tre esercizi in corso. Sostanzialmente sono stati mantenuti come residui attivi e residui passivi il 2020, 2021 e 2022, mentre sono stati cancellati tutti i residui attivi per circa 230.774,52, che sono tutte risultanze attive non di difficile reperibilità e di conto sono anche stati depennati 49.225,37 euro di residui passivi. Questi, a grandi linee le voci che sono state sostanzialmente cancellate nei residui. L'altro aspetto principale è che comunque riportiamo all'interno dei residui delle percentuali di copertura dei crediti sulla tassa rifiuti, sugli anni precedenti, che sono di un percentuale molto ridotta, nel senso che le percentuali di incasso su residui per quanto riguarda le annualità precedenti ammontano da una percentuale sostanzialmente circa del 13%. Questo impone, per normativa, di dover accantonare quasi la totalità degli importi di residuo ad oggi sul capitolo per quanto riguarda la tassa rifiuti e quindi questo già nella debiti di dubbia esigibilità, quindi di accantonamento di fondi, pesa circa 145.000 euro. L'altra cancellazione di alto valore è stato appunto nel recupero dell'evasione ICI, dell'IMU che anche questa è stata depennata... C'è una percentuale di recupero ridotta, la quota di percentuale che deve essere considerata rispetto al residuo dell'82,08% e quindi anche questa pesa circa 46.000 euro. Queste sono a grandi linee le due grosse voci che vanno a bloccare la quantità di fondi che il Comune ha a disposizione, che devono essere tenuti accantonati perché ci sono appunto questi residui attivi da incassare che sono fortemente dubbiosi che vengono raggiunti questi indici. Nulla vieta che nel corso del periodo, magari se questi indici vengono comunque alzati, vengono liberati per ora risorse, però per ora queste vengono vincolate e questi vincoli vanno a generare questo disavanzo tecnico.

? (40.51):

Posso?

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Prego.

? (40.57):

Se non ricordo male relativamente al recupero della TARI e IMU/ICI sono stati dati dagli incarichi a delle ditte esterne per il recupero. Queste cose erano state fatte oggetto anche di una nostra interpellanza tempo fa, vuol dire che si è accantonata l'idea di portare a casa quello, i recuperi che lo studio ha incaricato non è stato in grado di fare?

SINDACO DANIELE BIANCHI:

No, funziona così: lo studio ha fatto un'analisi sugli accertamenti delle mancate introiti. Sono stati fatti i ruoli di accertamento, però ad oggi i pagamenti di questi residui sull'IMU e sull'ICI, perché stiamo parlando anche di robe molto vecchie, hanno una percentuale di copertura molto ridotta; quindi, prudenzialmente la normativa impone di accantonare di questi ulteriori 55.000 euro che abbiamo ancora da incassare su tutti gli accertamenti fatti, un importo di circa 46.000 euro.

? (42.04):

Ma quindi l'incarico è ancora in essere e stanno andando avanti oppure concluso?

SINDACO DANIELE BIANCHI:

L'incarico è già stato concluso, ovviamente si spera sempre che la gente paghi però, visto il trend delle percentuali di pagamento sugli accertamenti, il calcolo è un calcolo materiale, quindi operativamente in base a quanto ancora c'è da incassare e in base alle percentuali ad oggi avute sugli anni per questo intervento, ci obbliga a mantenere un accantonamento dell'82% di queste risorse che ad oggi c'erano nel bilancio. Cosa significa? Significa che negli anni indietro questi accantonamenti non erano stati inseriti all'interno dei bilanci prudenzialmente, tant'è che i fondi di dubbia esigibilità erano molti residui, molti irrisori, pur avendo all'interno del bilancio del consolidato dei crediti molto elevati all'interno. Un'altra dalle voci che sono state cancellate, di cui avevamo alzato già l'anno scorso i fondi dubbia esigibilità, erano circa i 55.000 euro degli affitti del bar

del centro sportivo su cui era comunque in corso una vertenza, che però purtroppo ha portato un nulla di fatto, e anche questa è una delle voci che sono state cancellate perché pur avendo dentro nei bilanci di previsione precedenti questi introiti, quindi questi crediti attivi, una volta che si è accertato che non c'è più la possibilità di recuperare, sono stati fisicamente cancellati. Però questi, visto che sono stati prudenzialmente caricati l'anno precedente, non hanno prodotto di un grosso scostamento perché sono stati cancellati fisicamente dai debiti di dubbia esigibilità, quindi nei crediti attivi, però automaticamente avevamo la copertura dei debiti di dubbia esigibilità, cosa che invece non abbiamo sulle altre voci degli anni precedenti.

SEGRETARIA COMUNALE:

Naturalmente tutto ciò è sottoposto alla Corte dei conti. Insieme a tutte le altre incongruenze che sono state rilevate nei bilanci degli anni precedenti a questa Amministrazione, sia la persona che li ha posti in essere che i vari soggetti.

? (44.31):

Ma relativamente a questa cosa visto che l'ha accennata lei. Rispetto alla presa d'atto che abbiamo fatto in Consiglio comunale sulla delibera che era arrivata proprio dalla Corte dei conti, c'è un aggiornamento delle istanze aperte per cui si chiedeva? Allora in Consiglio comunale a settembre di quest'anno abbiamo fatto la presa d'atto di una comunicazione che era arrivata da parte della Corte dei conti, sul fatto che c'erano delle istruttorie in corso ancora aperte, a cui non era stata data risposta per l'anno 2020.

SEGRETARIA COMUNALE:

Sono ancora aperte.

? (45.11):

E quando si chiuderà il procedimento noi tutti questi passaggi li potremmo vedere in Amministrazione Trasparente. Quando si chiude la procedura.

SEGRETARIA COMUNALE:

Sarete sentiti dalla procura della Corte dei conti ma anche alla Procura della Repubblica, perché sostanzialmente il bilancio dell'ente, in questo momento, è in un disavanzo tecnico diciamo controllabile, però ancora stiamo facendo tantissimi accertamenti per buchi che ci sono stati e ci sono, quindi una volta

che avremo in mano il tutto vedremo se dobbiamo ricorrere alla procedura del predissesto o del ripianamento dei debiti. Quindi la situazione è molto delicata perché purtroppo tutti i nodi vengono al pettine e questi nodi li stiamo cercando di scioglierli tutti per dare la possibilità all'ente di potere fare un'attività programmatica che abbia un minimo di credibilità, perché purtroppo oggi questo non c'è. Sono in ballo diversi specialisti nella materia della gestione dei bilanci che stanno facendo emergere tutto ciò, ma comunque la Corte dei conti è stata attenzionata in questo. Vedremo adesso quello che ne uscirà. Abbiamo adesso in previsione di fare un'altra relazione che invieremo su tutte le risultanze e poi vedremo. che cosa ci diranno i giudici, come dovremmo comportarci per portare ancora avanti questo ente locale perché purtroppo, come ripeto, tutti i nodi sono venuti al pettine. Io non voglio imputare assolutamente nessuno però purtroppo è stata rilevata una mancata professionalità da parte di chi i bilanci li redigeva e chi gestiva l'ufficio di ragioneria.

? (48.22):

Vabbè, aspettiamo allora che si pronunci la Corte dei conti e poi vediamo.

SEGRETARIA COMUNALE:

Sì, certo, saranno... L'importante è che ci sia la possibilità di poter permettere all'ente di andare avanti nella sua vita, con un bilancio finanziario.

? (48.40):

L'abbiamo fatto in questi anni, non penso che di punto in bianco si...

SINDACO DANIELE BIANCHI:

L'intenzione è quella di cercare, nel limite possibile, di cercare di ripianare nella più trasparenza possibile tutto quello che viene come risultanza nel corso dell'analisi dei bilanci, anche perché la difficoltà è abbastanza rilevante per chi prende in mano il bilancio comunale nel momento in cui non ha utilizzato, non ha operato nel corso degli anni. Quindi nel momento in cui ha potuto metterci testa e iniziare a prendere coscienza della situazione di volta in volta, cerchiamo di prendere la problematica che sorge e cerchiamo di risolverla, di chiuderla velocemente, anche perché, come giustamente diceva la Segretaria, l'intenzione nostra è quello, comunque, di mantenere in essere l'attività dell'ente per tutto quello che ne consegue.

SEGRETARIA COMUNALE:

Rispettando il principio di trasparenza di tutta l'azione amministrativa né soggiacendo, nascondendo nei cassetti del bilancio elementi oscuri.

? (49.49):

Non credo che sia stato fatto mai questo.

SEGRETARIA COMUNALE:

Questo lo dice lei.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Niente, comunque uno degli aspetti appunto di questo passaggio è appunto questo. Abbiamo, o meglio la ditta che ci sta gestendo la riverifica del quanto riguarda l'aspetto del finanziario ci ha evidenziato queste criticità e ci ha detto come operare. Ha detto il bilancio comunale, pur con difficoltà, può sopperire in questo momento a questo disavanzo tecnico e quindi intenzione dell'Amministrazione è quella, comunque, di chiuderlo nel più breve tempo possibile per poter poi avere nel futuro una gestione un po' più ordinaria e un po' più serena. Altri interventi? Quindi mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno, variazione bilancio mila 2023/2025 con applicazione a quota di disavanzo tecnico annualità 2023 e 2024. Chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari. Anche qui c'è l'immediata esecutività, chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari.

Quarto punto all'ordine del giorno, approvazione atto ricognitivo e transattivo convenzione urbanistica per lottizzazione agroindustriale via Treviglio Arrigoni Battista Spa, convenzione urbanistica repertorio 73764 di raccolta 13317 in data 14 giugno 2001 notaio dottor Alessandro Volpi, registrata a Bergamo in data 28/06/2001 al n. 10226. Stiamo parlando della lottizzazione agroindustriale della ditta Arrigoni Spa, presente su via Treviglio, con un'interlocuzione però direttamente con il titolare dell'azienda si è preso in esame la loro situazione per quanto riguarda la verifica dell'espletamento di tutti gli ambiti e i compiti che erano prescritti all'interno della convenzione a suo tempo detta, si sono riscontrate alcune variazioni o proposte di variazioni per poter decidere di come chiudere e transitivamente la questione tecnica, burocratica. La Arrigoni Battista Spa ha presentato una loro richiesta dove, per quanto riguarda alcune aree che erano previste all'interno della lottizzazione come aree di parcheggi e area verde che dovevano essere poi ceduti all'Amministrazione quando l'Amministrazione doveva farne richiesta e un'area esterna la perimetrazione a suo tempo fatta che

doveva essere ceduto come altra ulteriore area all'Amministrazione, questa cosa nell'arco del ventennio non è avvenuta per questioni che non è da non abbiamo avuto nessun tipo di riscontro, oggi giorno la Arrigoni Battista Spa, per esigenze operative proprie interne intende definire di concludere questa vecchia pratica di lottizzazione sulla scorta della quale, sia il tecnico dell'azienda, sia il tecnico comunale, si sono sostanzialmente avvicinati, di volta in volta, per cercare di definire quali erano gli aspetti di interesse dell'azienda e gli aspetti che a distanza di vent'anni potevano essere di interesse oggi da parte dell'Amministrazione comunale per poter trovare una forma che giustificasse un'eventuale conclusione modificativa dalla situazione originaria della convenzione. Questo ha permesso sì che sostanzialmente si è trovato un accordo del tipo, per quanto riguarda le aree di standard urbanistici, quindi i parcheggi e verde che erano previsti all'interno della perimetrazione dalla Arrigoni Spa, di mantenerle tali quindi con quei vincoli però, di non cederli più all'Amministrazione comunale come aree a livello amministrativo, quindi vengono lasciate in capo alla società, così come sono già ad oggi nelle stesse condizioni in cui si trovano, l'unico vincolo che abbiamo imposto è che sono aree parcheggio e area verde, tali sono, tali rimarranno in futuro e saranno private da qualsiasi tipo di vincolo di edificabilità, sia in termini volumetrici o di superficie a seconda dei casi. L'altro aspetto invece era un'area esterna del perimetro originale della lottizzazione, vado a memoria 2600 metri circa. Su quest'area ad oggi vige una definizione di standard urbanistico differente rispetto al nuovo PGT approvato su quest'area. Il Comune ad oggi non ha nessun tipo di interesse di acquisirlo al patrimonio comunale, per poi andare eventualmente ad assegnarla con un'asta pubblica, per quanto questo tipo di area la società ha fatto la proposta di mantenerla in capo e di monetizzarla in funzione, visto che la monetizzazione degli standard comunque era fattibile. Per quanto riguarda poi le valorizzazioni, sono state fatte appunto delle stime sulle varie tipologie di aree, quindi sulle tipologie sia di aree, opere di urbanizzazione realizzate, che comunque mantengono la loro interno e con questi vincoli di inedificabilità, sia sulla valorizzazione di questa superficie di area esterna che intenzione della società è quella di mantenere nel loro possesso. L'ultimo aspetto di questi passaggi sono sostanzialmente una rivisitazione... Piccola rettifica per quanto riguarda la perimetrazione della lottizzazione perché dal punto di vista grafico è leggermente disomogenea rispetto al progetto originario di lottizzazione, ma sono piccole rettifiche grafiche che verranno poi successivamente trattate in una variante ad hoc per quanto riguarda il PGT. Variante che andrà a includere appunto anche queste vincoli su queste porzioni di aree, che devono essere chiaramente identificate con specifico mappale e campite con aree specifiche. Per quanto riguarda la convenienza a livello comunale noi abbiamo anche fatto delle richieste aggiuntive su questo eventuale accordo, una tra quali è la realizzazione da parte direttamente dalla società di una fermata dell'autobus adiacente alla loro

azienda, fermata dell'autobus che ad oggi già comunque esiste, per quanto riguarda però ci si andava di mettere un po' in sicurezza la questione, anche compatibilmente poi con le autorizzazioni provinciali che dovranno essere richieste. L'altra richiesta formulazione proposta dalla società è anche la cessione integrale della superficie dell'area a ovest dal cimitero, quell'area agricola che attualmente risulta tra la via Dante, se non vado errato è il cimitero, quindi tutta quell'area, che sono circa 6000 e rotti metri quadri, viene ceduta gratuitamente all'Amministrazione comunale. Già una parte di questa area, peraltro, era già vincolata alla realizzazione, comunque rimane a tutt'oggi, tale come parcheggio nel piano Arsenal, nessuno mi ricordi di quanti superficie fosse, mentre la residua parte era di proprietà ancora della società Arrigoni. L'intenzione di Arrigoni e di cedere, oltre a quella porzione già prevista all'interno del piano Arsenal, quindi quella in questo momento non viene discussa, ma tutta la residua parte dell'area fino al cimitero stesso. Tutto questo operazione tradotto in un conquis economico porta appunto a un introito da parte delle casse del Comune di circa 312.000 euro che vengono versati, o quantomeno abbiamo proposto come liquidazione da parte della società sostanzialmente in tre tranches. Una tranche alla firma della convenzione o dell'atto transattivo, una seconda quota entro ottobre di quest'anno, il saldo entro gennaio del 2024, che era la quota che eravamo previsto di mettere a disposizione per l'anno successivo per fare una rivisitazione delle strade comunali, quindi una sistemazione. Ovviamente questi importi oggi nel bilancio sono stati inseriti all'interno del bilancio di previsione 2023/2024, per il 23 per la maggior parte vanno comunque a coprire delle spese... Aspettare che vedo di recuperarlo... Cioè delle spese correnti che normalmente però non sono nelle non ricorrenti. Spese correnti per una cifra intorno ai 104.000 euro distribuiti su diversi capitoli del bilancio, circa una quindicina di capitoli che sono sostanzialmente alle manutenzioni principali e alcune opere previste all'interno della sistemazione generale del paese. Ad oggi queste proposte mantenute all'interno del bilancio di previsione 2023, salvo alcune riduzioni che abbiamo fatto per la copertura del disavanzo poc'anzi detto, vengono sostanzialmente ancora mantenute e dovrebbero rimanere tali, mentre per quanto riguarda il 2024, pur avendo questa entrata straordinaria, ad oggi verrà utilizzata per coprire una quota parte di questo disavanzo tecnico. Direi che a grandi linee ho dato un po' dei riferimenti generali, se ci sono delle osservazioni, dei chiarimenti vediamo magari di dare una risposta un po' più puntuale. Prego.

#### CONSIGLIERA SERENA CARMINATI:

La prima osservazione sulla tempistica, nel senso che si è detto che la lottizzazione... Cioè sono decorsi vent'anni dal termine della convenzione, probabilmente non si è fatto niente prima anche se degli incontri con la proprietà erano stati fatti, perché sappiamo bene che la società Arrigoni era impiegata anche dal

punto di vista del piano integrato di intervento Arsenal e quindi la coperta a un certo punto è corta, si sono impegnati per pagare gli standard urbanistici qualitativi del piano integrato di intervento, quindi probabilmente in quel momento i loro fondi erano destinati da altre parti. In questo caso, probabilmente adesso gli si sono liberate delle risorse, l'occasione è buona sia per loro che per l'Amministrazione per chiudere. Volevo solo chiedere se sulle aree che vengono cedute in via Morengo, quindi vicino al cimitero, ci sono già delle ipotesi di destinazione o quant'altro. Si conta quindi solo di acquisire l'area e poi si penserà?

SINDACO DANIELE BIANCHI:

In questo momento è un'area che viene acquisita al patrimonio comunale, ovviamente, essendo a ridosso al cimitero, sappiamo che per la maggior parte comunque è vincolata dal rispetto cimiteriale, quindi comunque è un'area inedificabile. È a ridosso di un'area che doveva essere realizzata a parcheggio già dalla società e quindi presumibilmente sarà un'area a destinazione pubblica. Poi la valutazione di come gestirla, ovviamente, sarà in funzione della rivisitazione del PGT futuro che verrà fatta.

CONSIGLIERA SERENA CARMINATI:

Ci sono eventualmente degli accordi con la società per la manutenzione di quell'area lì? Visto che stiamo parlando di 6.000 metri quadri e quindi con il verde sappiamo che è sempre un po' un disastro.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Diciamo che adesso rimane comunque un'area verde a prato che come... Anche per quanto riguarda la questione della porzione prevista all'interno del piano Arsenal, la mantengono ancora loro, quindi presumibilmente continueranno ad andare avanti, a mantenerla fin quando l'Amministrazione non ci farà qualche opera pubblica al di sopra di quest'area. Diciamo che nulla vieta che l'Amministrazione possa anche fare un'asta pubblica se qualcuno volesse utilizzarla per un fine agricolo sostanzialmente, anche perché comunque, come giustamente dici, non è né grande però non è neanche piccola, è 6.000 metri. Diciamo che in questo momento era preminente per quanto riguarda l'Amministrazione cercare di trovare un accordo che soddisfacesse un po' tutte e due le parti e mantenesse comunque aperto un dialogo per quanto riguarda poi il discorso, come ti dicevi, del piano Arsenal, perché anche lì bisognerà adesso con la società cercare di chiudere il cerchio, capire tutti questi aspetti che erano previsti all'epoca dove vuole ricollocarli, cosa vuole fare, come li vuole rimodulare, se li vuole rimodulare o se li vuole riconfermare. Quindi in quell'ottica si valuterà anche come andare a definire o utilizzare nel futuro quella superficie.

CONSIGLIERA SERENA CARMINATI:

Relativamente invece ai valori periziati dal tecnico, per le aree quelle che rimangono interne all'area del caseificio si possono paragonare ad area standard, giusto? Sì. Un valore che è attribuito in perizia è 20,50 euro al metro quadro. Corre subito il ricordo all'ultima monetizzazione che abbiamo fatto delle aree a standard per quanto riguarda la cascina asciutta, in cui era stato valutato, in questo parametro, 60 euro al metro quadro. Siamo un po' distanti dai 60 ai 20.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Come hai detto tu è un'area all'interno. Tieni presente che noi abbiamo appunto messo apposta questo vincolo di inedificabilità, quindi le due aree non sono paragonabili. Di là l'area faceva una potenzialità edificatoria, qui l'area non fa potenzialità edificatoria. È un'area che hanno realizzato all'epoca come parcheggio e verde e come tale rimane, sostanzialmente è un'area, passami il termine, anche se non è corretto al 100%, come se fosse un'area comunque pubblica, ma gestita direttamente da un privato, perché le finalità per cui è nata era un parcheggio e un verde, rimarrà parcheggio e verde, che poi sia di proprietà privata anziché di proprietà pubblica, ma di potenzialità edificatorie non le darà oggi e non darà nel futuro. Per questo abbiamo preteso appunto questo vincolo, per differenziare appunto le due questioni, perché se è uno standard io ho lo standard... Comunque è una superficie che mi consente di utilizzare la potenzialità, non ovviamente in quello spazio, ma in uno spazio limitrofo, da un'altra parte all'interno del territorio.

CONSIGLIERE RENZO MAGGIONI:

Proprio anche alla luce dell'ultimo intervento del Segretario sul precedente ordine del giorno circa le difficoltà finanziarie, e da qui che nasce la prima domanda del consigliere Carminati circa la valutazione, il calcolo dei valori, dei singoli valori. Ad esempio sul terreno in ambito di trasformazione TP1 si è convenuto per 50 euro metro quadro contro i 57,62 dell'IMU. Certo, sono solo 7,62 euro che sviluppato sulla metratura, sulla superficie, diventano 20.000 euro. Che sommati magari ora...

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Forse 57 sulla edificata residenziale, non artigianale.

CONSIGLIERE RENZO MAGGIONI:

Ho proprio valori... aree libere utilizzabili a fin, edificatori produttivi, 115, ambito di trasformazione produttivi assoggettati a PA 57, 62. L'IMU sulle aree è sempre 57,62. È vero che sono solo 20.000 euro, è pur vero che noi come gruppo accogliamo con attenzione particolare, e credo di tutto il Consiglio, questa proposta della società Arrigoni perché è un'opportunità. Sappiamo che opera sul territorio, è un'opportunità quindi anche per tutti i pagazzenesi, così come per l'Amministrazione è un momento, monetizzando, di poter avere delle entrate. Però la discrezionalità su... Lungi da noi l'idea che avessimo fatto noi la trattativa o avesse fatto qualcun altro diverso da chi l'ha impostata la trattativa avrebbe spuntato valorizzazioni migliori, però ci sorge automatica questa riflessione, ma soprattutto non tanto ci preoccupa, riteniamo ci sia, ci possa essere anche una responsabilità patrimoniale quando qualcuno mi dice "io pago il mio verde inutilizzato a quella cifra sull'IMU, quando poi invece la cedete". Sarebbe stato in questo caso abbastanza semplice, forse troppo, per come la pensiamo, sarebbe bastato portare in Consiglio precedentemente una rivalutazione di quest'area e ci saremmo coperti, anche onestà intellettuale praticamente.

#### SINDACO DANIELE BIANCHI:

Sì, diciamo che i valori per quanto riguarda l'IMU sono valori che sono fermi a diversi anni per le problematiche che sappiamo tutti per quanto riguarda la l'apparato edilizio generalizzato. È vero che qui parametri fatti in Consiglio comunale sono valori indicativi, quindi lo scostamento fino a un massimo 20% viene considerato congruo, quindi non si vanno a fare accertamenti di nessun tipo, è vero anche che oggi come oggi probabilmente si dovessimo fare una valorizzazione di queste aree sarà il valore anche magari un po' più basso. Comunque la stima è stata fatta da un tecnico, viene valorizzata dalla funzionario e per noi se la valorizzazione viene ritenuta congrua ci sembra una strada percorribile. Teniamo in considerazione, comunque, gli altri lavori che questi, oltre alla cessione e alla valorizzazione che loro fanno, sono valori che io qui non ho citato. Però comunque anche la realizzazione della piazzola di sosta e verde, la cessione gratuita di un'area verde di quelle dimensioni ha comunque una valorizzazione ben oltre i 20.000 euro, se vogliamo stare lì a guardare. Questo è quantomeno dal nostro punto di vista una considerazione di vantaggio economico da parte dell'ente, quindi valutata nella totalità dell'operazione. Torno a ripetere, la stima giurata è fatta da un perito e viene avallata dal tecnico comunale quale referente. Per i valori riferiti all'IMU, come hai detto tu, non sono distanti, però quindi quelli sono comunque dei valori di parametrizzazione che vengono considerati indicativi per poter eventualmente procedere a un accertamento da parte degli uffici in caso di discostamenti rilevanti, dove il cittadino comunque può sempre ricorrere e dimostrare che comunque quel suo terreno, per particolari esigenze, per particolare conformazioni, può avere una

variazione minore del valore stabilito indicativo. Non è un valore, diciamo tassativo, è un valore di indirizzo agli uffici per dire se sono molto distanti da quei valori, probabilmente c'è da andare a fare una verifica puntuale su quell'area.

CONSIGLIERE RENZO MAGGIONI:

Sì, la mia premessa è stata tanto lunga quanto breve la domanda, piuttosto che la considerazione, che era assolutamente discrezionalità da parte dell'Amministrazione nella responsabilità a trovare la giusta misura e il calcolo, non mettiamo assolutamente in discussione quello. Semplicemente ancora una volta ci troviamo a segnalare come le procedure spesso evitino un parere al Consiglio Comunale. Ora i parametri... Ho portato un esempio dell'IMU perché è abbastanza recente, li abbiamo appena approvati, in questo caso sarebbe stato sufficiente. È proprio una questione di etica e di correttezza nei nostri confronti che ad ogni nostra osservazione, perplessità, proposta diversa da quella che ci sentiamo all'ordine del giorno, abbiamo sempre fatto seguire una controproposta. Semplicemente quello, non andavo assolutamente a sindacare sulla correttezza di chi ha determinato quei valori.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Stavamo semplicemente spiegando la motivazione per cui nella globalità ci sentiva una proposta, è stata considerata comunque dai funzionari di ufficio una proposta per corribile, tant'è che comunque stiamo parlando appunto di un atto ricognitivo e transattivo, non stiamo parlando di una definizione di lottizzazione in campo aperto. Questo, come giustamente dici tu, per andare a chiudere una definizione che è nata nel 2001 e quindi è giusto anche dargli una parola fine. Due, comunque a garantire la attività e la funzionalità di un'azienda che sul tessuto del Comune come Pagazzano sta operando per diverse famiglie territorio. La convenienza economica per quanto riguarda l'Amministrazione da parte di uffici sembra palesemente rispettata, e quindi i parametri, comunque, ai fini IMU che tu hai ribadito sono all'interno del range, non vedo altre soluzioni dal punto di vista economiche. Bisognava comunque trovare una definizione, un termine su cui cercare di convogliare, di raggiungere un equilibrio che presumo sia dell'interesse di tutti, sia di interesse dell'Amministrazione, perché deve comunque mettere in condizioni un operatore di poter operare per il suo futuro e comunque garantire all'Amministrazione di avere ottenuto il risultato migliore possibile nella considerazione attuale del fatto specifico.

CONSIGLIERA SERENA CARMINATI:

Una cosa giusto perché siamo propositivi, potevamo valutare magari di tenerci l'area esterna e partecipare a una futura lottizzazione qualora fosse sopravvenuta. Probabilmente anche lì il Comune ne avrebbe guadagnato.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Visto i valori ultimamente che parla la gente ci speravamo, comunque se non ci sono altri interventi, la Segretaria purtroppo deve scappare perché ha un altro Consiglio in un altro comune. Se non è un problema per voi direi di fare la conclusione.

CONSIGLIERE RENZO MAGGIONI:

Il nostro giudizio non è... Il nostro voto sarà contrario non tanto alla proposta di convenzione, ma tanto alla procedura, all'iter procedurale che se evidenzia ripetendo quello che avevo già anticipato prima.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Altri interventi? Quindi mettiamo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno con approvazione atto ricognitivo e transattivo convenzione urbanistica per la lottizzazione agroindustriale in via Treviglio, Arrigoni Battista Spa, convenzione urbanistica repertorio 73764, raccolta 13317 in data 14 giugno 2001 notaio dottor Alessandro Volpi, registrata a Bergamo in data 28 giugno 2001 al numero 10226. Chi è favorevole? Chi è contrario? Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno: esame approvazione regolamento comunale per la disciplina delle sponsorizzazioni. Per quanto riguarda qualsiasi tipo di sponsorizzazione di contributi all'interno dei vari eventi che l'Amministrazione comunale, di concerto, di volta in volta sono chiamate a fare, dagli uffici è stata formulata questa necessità di consentire al Comune di dotarsi di un regolamento comunale che disciplini un po' l'utilizzo e la modalità di queste sponsorizzazioni. Finalità per consentire di poter operare dando dei paletti un po' più già definiti ai funzionari in modo tale che di volta in volta non devono continuare a chiedere dei pareri. Prego.

? (1.17.25):

Sì, quindi in sostanza, l'esigenza di un regolamento, come riassumervi, tu è per dare dei criteri oggettivi a chi poi opera per potere scegliere e definire l'attività in modo congruo. Solo un chiarimento, relativamente all'articolo tre, comma due come lo dobbiamo leggere e se riesci a farci un esempio applicativo. Perché nel

punto uno abbiamo un'oggettivazione di quello che è la gestione della sponsorizzazione, il punto due a cosa facciamo riferimento? Come lo dobbiamo interpretare? E se riesci a farci un esempio applicativo.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Quindi andiamo a leggere il punto due: "effettuare controlli sul territorio del parco all'interno dei Comuni"...  
No, scusi. "Qualora un soggetto terzo offra spontaneamente contributi di beni e servizi, prestazioni corrispettivi monetari equivalenti, cosiddetti di contribuzione volontaria, al fine di rendere un servizio di pubblica utilità ovvero in casi di comprovata urgenza oppure di mancanza di offerte di seguito dal bando avviso pubblico, il responsabile competente può stipulare il contratto di sponsorizzazione previa valutazione degli effetti e dei benefici dell'iniziativa". Diciamo che tutto questo aspetto mette in condizioni funzionali di poter operare direttamente in caso ci siano delle offerte spontanee da parte di cittadini su delle finalità specifiche, però di rilevanza pubblica. Un esempio semplice è il discorso del contributo per gli affreschi del castello o via dicendo. Questi sono delle sponsorizzazioni che possono essere fatte direttamente perché c'è appunto questa chiarezza, questa, diciamo, funzionalità di efficienza pubblica sull'operato all'interno della...

? (1.19.23)

Il fa riferimento comprovata urgenza, si fa riferimento a una urgenza temporale quindi prevalentemente?

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Dipende, sia dal punto di vista temporale, ma anche dal punto di vista operativo. Nel senso che certe esigenze di sponsorizzazione di eventi culturali o di quant'altro possono essere rese necessarie perché arriva una richiesta formalizzata da parte di qualche ente di poter fare qualche tento dal punto di vista culturale, quindi c'è un'urgenza di reperire, visto che l'Amministrazione comunale non è nelle condizioni di sopperire determinati di costi, dei contributi, dei finanziamento per garantire comunque un evento che potrebbe essere di valorizzazione del patrimonio o via dicendo.

? (1.20.10):

Ok, non abbiamo altre osservazioni in merito a questo regolamento e il nostro voto sarà favorevole.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Altri interventi? Mettiamo in votazione allora il quinto punto all'ordine del giorno esame approvazione regolamento comunale per la disciplina delle sponsorizzazioni. Chi è favorevole? Unanimità.

Sesto punto all'ordine... Facciamo immediata eseguibilità anche di questa? No, non era prevista. Sesto punto all'ordine del giorno: approvazione nuovo regolamento per la disciplina utilizzo degli impianti di videosorveglianza del territorio comunale. Questa bozza di regolamento è stata formulata dalla Comandante della polizia locale in funzione, appunto, dell'implementazione della volontà che, a parte di tutti i comuni che sono all'interno della convenzione di andare ad aumentare il controllo sul territorio dei comuni stessi. Per un migliore gestione appunto del servizio, anche da remoto e anche per avere un adeguamento delle situazioni e dei regolamenti in essere nei vari singoli comuni, che precedentemente non erano diciamo disassati, disassociati in quanto non c'era la convenzione, è stato predisposto da parte dal funzionario, quindi in questo caso il Comandante polizia locale, questa bozza di regolamento, che ne avrà valenza poi su tutti i territori, per consentire a loro una migliore gestione del controllo di sorveglianza dei territori, anche per consentire poi anche le amministrazioni, compatibilmente con la disponibilità, di poter implementare i servizi di videosorveglianza sul territorio, prego.

**? (1.22.04):**

In merito a questo punto non abbiamo osservazioni particolari. Si tratta fondamentalmente, come riassumervi tu, di estendere o di standardizzare un regolamento e di introdurre, credo, anche tutti quei concetti legati alla privacy e ai data. Quindi non ci sono osservazioni in merito, il nostro voto sarà favorevole.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Altri interventi? Quindi mettiamo in votazione il sesto punto all'ordine del giorno, approvazione nuovo regolamento disciplina dell'utilizzo degli impianti di videosorveglianza del territorio comunale. Chi è favorevole? Unanimità.

Settimo punto: convenzione tra il Parco Regionale del Serio e il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile Bergamo Sud. Questo punto all'ordine del giorno viene proposto in quanto l'Unione Terre del Serio, che prima aveva il servizio, aveva questa convinzione in essere con il parco del Serio relativamente al servizio di protezione civile che faceva degli interventi di pulizia e di mantenimento. Di contro, il Parco del Serio remunerativa, in questo caso la all'epoca l'Unione Terre del Serio, oggi la Convenzione di circa 500 euro per questo tipo di servizio. La convenzione in essere è scaduta, ovviamente, avendo modificato la gestione, essendo il Comune di Pagazzano il comune capofila per convenzione per la gestione di tutti questi aspetti

burocratici e amministrativi serviva da questo passaggio in Consiglio comunale per riconfermare la convenzione già all'epoca stipulata tra la cessata Unione Terre del Serio e il Parco del Serio e consentire quindi in questo modo di poter continuare a operare la protezione civile Bergamo sud, nel rispetto della disponibilità o delle richieste che di volta in volta vengono avanti. A convenzione sostanzialmente identica son cambiate semplicemente le figure. Prima era l'Unione Terre del Serio, ora diventa il Comune di Pagazzano. In questo caso io come Comune capofila, tutto lì.

? (1.24.16):

Beh, credo che sia un servizio che serve la manutenzione dei corsi d'acqua in generale e le esperienze recenti ci danno evidenza di questo, è un servizio che verrebbe a mancare visto lo scioglimento dell'Unione, quindi ben venga questa convenzione, il nostro voto sarà favorevole.

SINDACO DANIELE BIANCHI:

Altri interventi? Quindi mettiamo in votazione il settimo punto all'ordine del giorno, convenzione tra il Parco Regionale del Serio e il Gruppo Intercomunale Protezione Civile Bergamo sud. Chi è favorevole? Unanimità. Facciamo anche l'immediata esecutività, così procedo alla firma della convenzione. Chi è favorevole? Unanimità.

Ottavo punto, comunicazioni del Sindaco. Prima comunicazione, allora riguarda sempre la realizzazione del nuovo asilo nido. In aggiunta a quanto vi ho detto nel precedente Consiglio è stata aggiudicata la gara e la ditta giudicatrice è risultata la GR Elettrica SRL di Cinisello Balsamo, la quale ha fatto un ribasso del 12,222%. L'ufficio tecnico sta svolgendo tutti gli iter procedurali per poter dar corso poi, fisicamente, all'inizio dei lavori. L'altra comunicazione è relativa alla Corte dei senza Dio, restauro di consolidamento statico. Anche qui è stata esperita la gara dalla parte della CUC di Treviglio per le procedure, si sono concluse il 28 maggio corrente con la quale è stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria alla ditta Ecoedile SRL di Trescore Balneario, la quale ha fatto un ribasso del 16,30%. Anche in questo caso gli uffici adesso stanno procedendo con tutti gli iter procedurali, che consentono quindi dar corso all'inizio dei lavori. Il terzo punto è in merito all'interrogazione a risposta scritta presentata a protocollo 2652 dal 4 maggio 2023, a tale interrogazione viene consegnata risposta scritta come previsto dall'art. 49.3 del regolamento del Consiglio Comunale che vi consegno stasera. Quarto punto, in merito alla mancanza del parere del revisore di conti dei bilanci di previsione, ho sentito gli uffici che mi segnalavano che il parere, quello che avevate evidenziato il Consiglio scorso, che il parere revisore dei conti era pervenuto all'ente in data 7 aprile 2023 protocollo

2121, che era la documentazione del bilancio l'avevano depositata a far data dal 7 aprile, lo stesso giorno sostanzialmente come da loro comunicazione ai Consiglieri comunali, effettuata sempre in stessa data col protocollo 2124. Nessun'altra comunicazione, ringrazio tutti i presenti e chiudo la seduta visto che la Segretaria deve sfuggire.